

INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AGGIUNTIVE
CONSOLIDATE AL 30 SETTEMBRE 2024

Risultati dei primi nove mesi 2024 in netto incremento rispetto al 2023
Positivo contributo derivante dal consolidamento di Agesp Energia S.r.l.,
controllata al 70%

EBITDA¹ pari a 77,9 ml. di euro
(59,5 ml. di euro nel 2023,) +31%

EBIT² pari a 36,0 ml. di euro
(18,4 ml. di euro nel 2023) +96%

Risultato Netto pari a 15,9 ml. di euro
(8,7 ml. di euro nel 2023) +82%

Investimenti per 43,3 ml. di euro
(41,3 ml. di euro nel 2023) +5%

Indebitamento finanziario netto pari a 202,8 ml. di euro,
in miglioramento per effetto delle ottimizzazioni intraprese dal Gruppo in tema di
gestione del capitale circolante netto (257,9 ml. di euro al 31.12.2023),
Leverage³ pari a 0,39 (0,49 al 31.12.2023)

MONZA, 8 novembre 2024 - Il Consiglio di Amministrazione di Acinque S.p.A. ha approvato le Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive del Gruppo al 30 settembre 2024.

A far data dal primo gennaio 2024, il Gruppo si è rinnovato nell'assetto organizzativo, elemento essenziale ai fini del conseguimento del successo sostenibile declinato nel Piano Industriale. Il Gruppo Acinque, con il nuovo assetto, si articola in tre *Business Unit* (Vendita e Soluzioni Energetiche, Reti e Infrastrutture, Ambiente) che rispondono ad esigenze di razionalizzazione delle attività rivolte a conseguire sinergie organizzative e commerciali oltre che efficienze economiche ed operative.

1 Margine Operativo Lordo (MOL) o EBITDA = si rinvia alla definizione riportata nel successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance economica e operativa".

2 Margine Operativo Netto (MON o EBIT) = si rinvia alla definizione riportata nel successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance economica e operativa".

3 Leverage = Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto.

I risultati al 30 settembre 2024 consolidano, per l'intero periodo, il contributo di Agesp Energia S.r.l. ad esito dell'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica indetta da Agesp S.p.A. volta all'individuazione di un partner industriale che acquistasse il 70% della partecipazione detenuta dalla stessa in Agesp Energia S.r.l..⁴

L'ammontare complessivo dei **ricavi delle vendite consolidate** al 30 settembre 2024 risulta pari a 392,0 milioni di euro, in flessione rispetto al 2023 (443,8 milioni di euro) principalmente a causa della riduzione dei ricavi per interventi di efficientamento energetico Superbonus e della contrazione dei prezzi delle *commodities*⁵, nonostante l'aumento di perimetro del Gruppo. Si ricorda, inoltre, che al 30 settembre 2023 la voce "Altri ricavi" includeva anche i proventi riconosciuti dal legislatore a titolo di contributi in conto esercizio nella forma di crediti d'imposta⁶ che si sono qualificati, nella sostanza, come contributi in conto esercizio il cui ammontare, a livello di Gruppo Acinque per nei primi nove mesi 2023, era pari a circa 4 milioni di euro.

Nei primi nove mesi 2024 i **costi riferiti al personale**, espressi al netto delle poste capitalizzate per investimenti (pari a 8,0 milioni di euro), ammontano a 31,5 milioni di euro, in lieve aumento rispetto al corrispondente periodo 2023 (29,4 milioni di euro, al netto di capitalizzazioni per 7,7 milioni di euro).

Gli **altri costi operativi** dei primi nove mesi 2024 sono pari a 282,7 milioni di euro, in flessione rispetto al 2023 (354,9 milioni di euro) principalmente per le medesime motivazioni dei correlati ricavi (flessione costi relativi agli interventi Superbonus e scenario energetico, nonostante i costi relativi al consolidamento di Agesp Energia).

La gestione operativa consolidata, al 30 settembre 2024, evidenzia un **Margine Operativo Lordo** pari a 77,9 milioni di euro, in netto incremento rispetto al 2023 (59,5 milioni di euro) principalmente nella Business Unit Vendita e Soluzioni Energetiche che riflette, con particolare riferimento al segmento Vendita, il contributo positivo derivante dal consolidamento di Agesp Energia S.r.l. - sia per la parte di vendita gas che di vendita energia elettrica - e la crescita del margine nel comparto elettrico correlata al significativo incremento della base clienti, oltre che all'ottimizzazione della gestione con efficientamento base costi. In incremento anche il Margine Operativo Lordo della Business Unit Reti e Infrastrutture, per il comparto Reti, principalmente grazie a revisioni tariffarie riconosciute dal regolatore sia nella distribuzione gas, elettrica e nelle reti idriche, queste ultime beneficiarie anche del conseguimento di un valore di riscatto integrativo riferito ad asset ceduti a inizio 2023. Con riferimento alle attività di Teleriscaldamento, il margine nei primi nove mesi 2024, pur riflettendo il positivo contributo del consolidamento delle attività di Agesp Energia S.r.l., risulta penalizzato dalla flessione dello scenario energetico; inoltre, nel corrispondente periodo 2023, queste attività avevano beneficiato dei contributi in conto esercizio in forma di crediti di imposta di cui si è detto in apertura del documento. In incremento il comparto dell'illuminazione pubblica anche per conguagli riferiti a consuntivazione di efficientamenti energetici relativi a gestioni di esercizi precedenti.

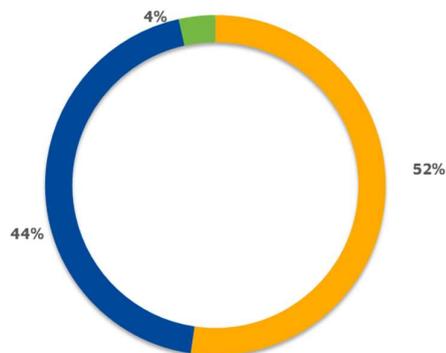
In flessione il contributo della Business Unit Ambiente, con riferimento alla quale si segnala la contrazione del margine per l'attività del termovalorizzatore, riconducibile principalmente a minor ricavi di vendita di energia elettrica per effetto riduzione scenario energetico e flessione nei quantitativi prodotti causa fermo impianto. Compensa solo parzialmente, a livello di BU complessiva, l'attività di igiene urbana che, nonostante i minori comuni gestiti, migliora la marginalità grazie alla riduzione dei costi diretti.

⁴ Acquisizione perfezionatasi in data 3 gennaio 2024.

⁵ Decremento del valore medio del PUN base load (Prezzo Unico Nazionale) pari a circa il 21% e del valore medio del PSV pari a circa 22% nei primi nove mesi 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023.

⁶ Contributi in forma di crediti d'imposta e che si qualificano, nella sostanza, come contributi in conto esercizio determinati pro quota in base all'incremento dei costi energetici sostenuti a partire da aprile 2022 dalle imprese non energivore e non gasivore, rispetto ai medesimi periodi dell'anno precedente.

Valori in milioni di euro	9 mesi	
	2024	2023
● Vendita	43,9	26,2
● Reti	37,1	32,3
● Ambiente	2,9	4,0
Totale BU operative	83,9	62,5
● Corporate	(6,0)	(3,0)
MOL consolidato	77,9	59,5



Gli **ammortamenti** relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali risultano complessivamente pari a 39,6 milioni di euro, in incremento rispetto al 2023 (33,9 milioni di euro). Nel periodo è stato effettuato un **accantonamento al fondo svalutazione crediti** pari a 0,1 milioni di euro (6,8 milioni di euro nel corrispondente periodo 2023 che includeva principalmente un accantonamento riferito ad una parte dei c.d. crediti Superbonus per rifletterne il *fair value*). Nei nove mesi 2024 l'accantonamento a fondi rischi ammonta a 2,1 milioni di euro, principalmente riferiti a contenziosi in corso; nel corrispondente periodo dell'esercizio 2023 si sono registrati accantonamenti per 0,4 milioni di euro. Il **Margine Operativo Netto** si attesta a 36,0 milioni di euro, in significativo incremento rispetto ai 18,4 milioni di euro del 2023 per le ragioni anzidette.

La **gestione finanziaria complessiva** dei primi nove mesi 2024 ammonta a -10,6 milioni di euro (-4,9 milioni di euro nel 2023), in sensibile aumento per effetto combinato degli oneri correlati alla cessione dei crediti superbonus e dei tassi di interesse mediamente più alti nel 2024 rispetto all'anno precedente, connessi al contesto macroeconomico, in particolare nella prima parte dell'esercizio 2024 in corrispondenza dell'importante stock dell'indebitamento finanziario medio.

Gli oneri per le **imposte** nei nove mesi 2024 risultano pari a 9,1 milioni di euro⁷, con *tax rate* omogeneo per metodologia applicata (nel 2023 il saldo imposte risultava pari a 4,3 milioni di euro).

Il **Risultato Netto del Gruppo** dei nove mesi 2024, al netto della quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 15,9 milioni di euro, in incremento rispetto al 2023 (8,7 milioni di euro) per quanto sopra evidenziato.

⁷ Si segnala che, ai fini della redazione della presente Informativa finanziaria periodica, il Gruppo Acinque ha stimato le imposte di periodo per tutte le società del Gruppo adottando il criterio del tax rate sulla base della stima dell'aliquota media del Gruppo attesa per l'intero anno e pari al 35,51%.

Il prospetto che segue sintetizza la **situazione economica consolidata del Gruppo Acinque** riferita ai primi nove mesi 2024 e confrontata con il corrispondente periodo 2023.

Valori espressi in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	9 mesi 2024	% sui ricavi	9 mesi 2023	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	371.231	94,7%	421.914	95,1%
Altri ricavi e proventi operativi	20.762	5,3%	21.889	4,9%
Totale ricavi	391.993	100,0%	443.803	100,0%
Costo del personale	(31.481)	-8,0%	(29.401)	-6,6%
Altri costi operativi	(282.652)	-72,1%	(354.928)	-80,0%
Costi operativi	(314.133)	-80,1%	(384.329)	-86,6%
Margine Operativo Lordo (MOL)	77.860	19,9%	59.474	13,4%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(41.815)	-10,7%	(41.117)	-9,3%
Margine Operativo Netto (MON)	36.045	9,2%	18.357	4,1%
Risultato gestione finanziaria	(10.641)	-2,7%	(4.893)	-1,1%
Risultato ante imposte	25.404	6,5%	13.464	3,0%
Imposte	(9.058)	-2,3%	(4.321)	-1,0%
Risultato Netto	16.346	4,2%	9.143	2,1%
Risultato di pertinenza dei terzi	423	0,1%	414	0,1%
Risultato di Gruppo	15.923	4,1%	8.729	2,0%

Gli **investimenti del Gruppo** complessivamente realizzati nei nove mesi 2024, al lordo delle dismissioni, sono pari a 43,3 milioni di euro, in lieve incremento rispetto al corrispondente periodo 2023 (41,3 milioni di euro), di cui 81% considerati ammissibili ai fini della Tassonomia UE (Regolamento UE 2020/852).

Nel dettaglio gli investimenti hanno riguardato:

- BU Reti e Infrastrutture: 32,8 milioni di euro (29,1 milioni di euro nel 2023), principalmente riferiti per 7,9 milioni di euro alle reti gas, per 8,1 milioni di euro alle attività di potenziamento delle reti idriche, per 4,9 milioni di euro ad interventi sulle reti distribuzione elettrica, 9,1 milioni di euro per le attività di teleriscaldamento e 2,1 milioni di euro per illuminazione pubblica, oltre a 0,7 milioni di euro principalmente per investimenti relativi a sistemi informativi riferibili alla BU;
- BU Vendita e Soluzioni energetiche: 5,0 milioni di euro (6,3 milioni di euro nel 2023), principalmente riferiti per 2,6 milioni di euro a costi incrementali per acquisizione di nuovi clienti

(1,7 milioni di euro nel 2023), 0,2 milioni di euro per le attività di gestione calore e microgenerazione, 0,6 milioni di euro per attività di efficientamento energetico, 0,3 milioni di euro riferiti alla mobilità elettrica oltre a 1,0 milioni di euro per investimenti relativi a sistemi informativi riferibili alla BU (1,2 milioni di euro nel 2023);

- BU Ambiente: 2,7 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel 2023), riferiti per 1,5 milioni di euro ad interventi al termovalorizzatore principalmente per impianto trattamento fumi e propulsione ceneri, lavori su ciminiera e inizio realizzazione della nuova turbina per produzione energia green e per 1,2 milioni di euro alla raccolta per potenziamento della flotta automezzi con cui gestire l'attività;
- Corporate: 2,6 milioni di euro, principalmente per lo sviluppo di investimenti riferiti ai sistemi informativi per 1,4 milioni di euro e a servizi generali per 1,2 milioni di euro (complessivi 3,5 milioni di euro nel 2023).

SINTESI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 30 settembre 2024, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con il 31 dicembre 2023 è riepilogata nel prospetto alla pagina seguente.

Valori espressi in migliaia di euro

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA FONTI E IMPIEGHI	30.09.2024	31.12.2023
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	208.313	190.525
Avviamento	85.604	65.485
Immobilizzazioni immateriali	355.090	355.399
Partecipazioni e altre attività non correnti	44.404	53.269
Attività / (Passività) per imposte differite	19.037	16.802
Fondi rischi e oneri	(8.049)	(6.361)
Fondi relativi al personale	(4.935)	(5.333)
Altre passività non correnti	(16.436)	(15.516)
Capitale Immobilizzato	683.028	654.270
Rimanenze	10.938	10.530
Crediti commerciali	97.750	266.011
Altri Crediti	43.044	42.536
Altre attività operative	5	4.624
Debiti Commerciali	(76.140)	(158.597)
Altri debiti	(37.927)	(38.849)
Altre passività	(4.215)	0
Capitale Circolante Netto	33.455	126.255
Totale Capitale Investito Netto	716.483	780.525
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	513.648	522.653
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	245.074	148.604
Saldo netto indebitamento a breve	74.056	153.932
Disponibilità liquide	(117.061)	(45.396)
Debiti Commerciali e Altri debiti non correnti	766	732
Indebitamento finanziario netto Complessivo	202.835	257.872
Totale Fonti di copertura	716.483	780.525

Il **capitale immobilizzato** al 30 settembre 2024 ammonta a 683,0 milioni di euro (654,3 milioni di euro al 31 dicembre 2023). La variazione in aumento, oltre agli investimenti realizzati nel periodo, è riconducibile principalmente al consolidamento di Agesp Energia S.r.l. che ha inciso in modo significativo, in particolare, sulla variazione delle voci riferite alle immobilizzazioni ed avviamento (in

tale voce risulta provvisoriamente iscritto il differenziale tra il prezzo di acquisto ed il patrimonio netto, risultando ancora in corso il processo di *Purchase Price Allocation*, vale a dire l'allocazione puntuale del prezzo di acquisto alle attività e alle passività della società acquisita con effetto 1° gennaio 2024, che sarà completato entro la fine dell'esercizio 2024).

Il **capitale circolante netto** è pari a 33,5 milioni di euro, in significativa riduzione rispetto al saldo del 31 dicembre 2023 (126,3 milioni di euro). Oltre alla dinamica stagionale che si concretizza in una riduzione dei crediti commerciali⁸, impatta positivamente sull'andamento del capitale circolante l'attività di ottimizzazione intrapresa dal Gruppo, già a partire dal secondo semestre 2023, con particolare riferimento all'accelerazione delle cessioni a controparti terze delle quote dei crediti superbonus che ne avevano determinato il significativo aumento nel corso del 2023.

Il **Patrimonio Netto** risulta pari a 513,6 milioni di euro, in flessione rispetto al 31 dicembre 2023 (522,7 milioni di euro) come saldo netto tra incremento derivante dai risultati dei nove mesi, e decremento conseguente all'acquisto di azioni proprie ad esito della procedura di liquidazione di taluni soci recedenti e iscrizione della relativa riserva azioni proprie per 2,7 milioni di euro (sul punto si rinvia agli Eventi di rilievo del primi nove mesi 2024), alla contabilizzazione della prevista opzione di acquisto delle residue quote, pari al 30%, di Agesp Energia S.r.l. tra le altre riserve, oltre al pagamento dei dividendi.

Al 30 settembre 2024 l'**indebitamento finanziario netto** risulta pari a 202,8 milioni di euro in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2023 (257,9 milioni di euro) determinato dalle sopraccitate ottimizzazioni intraprese dal Gruppo in tema di gestione del capitale circolante netto, che, già a partire dalla fine del precedente esercizio, ne hanno consentito un significativo smobilizzo proseguito nel corso del 2024, in particolare nella prima parte dell'esercizio. Il saldo include la passività riferita alla contabilizzazione della prevista opzione di acquisto di cui sopra (per dettagli sul punto, si rinvia al paragrafo "Eventi di rilievo nel corso dei primi nove mesi ed Eventi successivi").

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto (leverage), in correlato miglioramento, è pari a 0,39 (al 31 dicembre 2023 0,49).

⁸ Riduzione dei crediti commerciali derivante dal decremento dei ricavi derivanti dalla vendita di commodities energetiche.

Valori espressi in migliaia di euro

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO	30.09.2024	31.12.2023
A. Disponibilità Liquide	117.061	45.395
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		
C. Altre attività finanziarie correnti	2.226	6.089
D. Liquidità (A+B+C)	119.287	51.484
E. Debito finanziario corrente	12.711	94.685
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	63.571	65.335
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	76.282	160.020
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(43.005)	108.536
<i>C.1 Crediti finanziari non correnti</i>	77	181
I. Debito finanziario non corrente	245.151	148.785
J. Strumenti di debito		
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	766	732
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K - C.1)	245.840	149.336
M. Totale Indebitamento finanziario netto (H+ L)	202.835	257.872

Il saldo "Disponibilità liquide" (voce A) è pari a 117,1 milioni di Euro e riflette principalmente l'erogazione del Finanziamento Green in pool da 100 milioni di euro (per dettagli sul punto, si rinvia al paragrafo "Eventi di rilievo nel corso dei primi nove mesi ed Eventi successivi").

La voce "Altre attività finanziarie correnti" (voce C) rappresenta il credito finanziario vantato nei confronti della società consortile partecipata, non consolidata, Messina in Luce S.c.a.r.l.. La voce C.1 del prospetto espone il *mark to market* di un contratto con derivati (IRS) a completa copertura delle oscillazioni di tasso di un finanziamento a medio lungo termine in scadenza entro il 31 dicembre 2025.

L'Indebitamento finanziario corrente (voce G), che ammonta a 76,3 milioni di Euro, include i debiti bancari correnti, che ammontano a 12,7 milioni di Euro (voce E) in netta riduzione per la rimodulazione della struttura del debito a favore del medio lungo termine - principalmente riferiti al debito relativo all'iscrizione dell'opzione put (di vendita) da parte del venditore Agesp Energia per il rimanente 30% della società per 8,3 milioni di Euro, alla quota corrente della passività finanziaria relativa ai contratti di noleggio a lungo termine operativo e locazione immobiliare per complessivi 1,9 milioni di Euro, oltre a debiti finanziari per interessi per dilazione di pagamento per circa 1,2 milioni di Euro - e la quota a breve termine dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi 63,6 milioni di Euro (voce F).

La voce "Debito finanziario non corrente" (voce I) esprime la quota riferita alla passività non corrente dei finanziamenti di Gruppo in essere alla data del 30 settembre 2024, di cui per 100 milioni di Euro riferita al Finanziamento Green in pool sottoscritto il 7 agosto che consente di finanziare e/o rifinanziare parte delle c.d. *capital expenditures* del Gruppo legate alla realizzazione, gestione e manutenzione di investimenti in attività che risultino eleggibili secondo quanto indicato nel *Green Financing Framework* adottato dal Gruppo Acinque. La voce include inoltre la passività non corrente sottostante i contratti di noleggio a lungo termine operativo e locazione immobiliare per 3,2 milioni di Euro, in compliance all'applicazione dello IFRS 16. La voce "Debiti commerciali e altri debiti non correnti" (voce K) esprime, in compliance con gli orientamenti ESMA, la quota riferita ai debiti commerciali e altri debiti con scadenza oltre i 12 mesi per complessivi 0,8 milioni di Euro.

Il **rendiconto finanziario consolidato riclassificato** riferito ai nove mesi 2024 confrontato con quello dell'esercizio 2023 e con quello riferito al corrispondente periodo del 2023, presenta i seguenti flussi generati e assorbiti dalle attività:

Valori espressi in migliaia di euro

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO	9 mesi 2024	Esercizio 2023	9 mesi 2023
Risultato netto del periodo	16.346	11.220	9.143
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	41.819	64.844	41.056
Proventi da partecipazioni	0	(782)	(782)
Variazione Fondi	(2.714)	(1.882)	(1.158)
Variazione delle imposte differite	(879)	(3.298)	(2.392)
Autofinanziamento	54.572	70.102	45.867
Variazione capitale circolante netto	99.388	(12.015)	(32.238)
Flusso di cassa gestione corrente	153.960	58.087	13.629
Investimenti al netto delle dismissioni	(67.947)	(57.660)	(36.140)
Flusso di cassa post attività di investimento	86.013	427	(22.511)
Variazioni Patrimonio netto	(19.533)	(16.802)	(16.802)
Flusso di Cassa del periodo	66.480	(16.375)	(39.313)
Indebitamento Finanziario Netto Iniziale	257.872	241.497	241.497
<i>Indebitamento netto iniziale Agesp Energia S.r.l. 01.01.2024</i>	11.443	-	-
Indebitamento Finanziario Netto Finale	202.835	257.872	280.810

Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è positivo e pari a 66,5 milioni di euro. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari a 54,6 milioni di euro, si somma la variazione positiva del capitale circolante per 99,4 milioni di euro ad esito dell'attività di ottimizzazione intrapresa dal Gruppo con particolare riferimento all'accelerazione delle cessioni a terzi delle quote dei crediti superbonus che avevano determinato il significativo aumento nel corso del corrispondente periodo dell'esercizio 2023.

I flussi finanziari netti impiegati nell'attività d'investimento riportati nel prospetto riflettono gli investimenti al netto delle dismissioni, precedentemente dettagliati, oltre alle dismissioni per 1,3 milioni di euro e agli esborsi riferiti all'acquisizione di Agesp Energia S.r.l..

La variazione di patrimonio netto riflette, oltre all'esborso per acquisto di azioni proprie ad esito del procedimento di liquidazione delle azioni oggetto di recesso, anche il pagamento dei dividendi.

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA E OPERATIVA RIFERITI ALLE SINGOLE BUSINESS UNIT

Il Gruppo utilizza gli indicatori alternativi di performance (IAP) al fine di comunicare nel modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. In accordo con gli orientamenti pubblicati dall'*European securities and markets* (Esma/2015/1415) ed in coerenza con quanto previsto dalla comunicazione Consob 92543 del 3 dicembre 2015, di seguito vengono esplicitati il contenuto e il criterio di determinazione degli IAP utilizzati nel presente bilancio:

- Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA): Indicatore alternativo di performance operativa, calcolato come differenza tra i ricavi e il totale dei costi operativi (Risultato operativo netto o MON o EBIT), a cui si sommano gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti a fondi rischi.
- Margine Operativo Netto (MON o EBIT): Indicatore alternativo di performance definito come Risultato Operativo netto (differenza tra il totale dei ricavi e il totale dei costi operativi).
- Capitale Investito Netto: comprende il Capitale Immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il Capitale Circolante Netto (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri).
- Indebitamento Finanziario Netto: calcolato in conformità al richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 che ha stabilito, a far data dal 5 maggio 2021, che i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di posizione finanziaria netta, si intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto⁹.

A partire dall'esercizio 2024, come già anticipato, il Gruppo si è rinnovato nell'assetto organizzativo e si articola, ora, in tre Business Unit (BU): Vendita e Soluzioni Energetiche, Reti e Infrastrutture, Ambiente. Come dettagliato nei paragrafi successivi, le attività in precedenza gestite dalla Business Unit Energia e Tecnologia Smart sono confluite, a livello di reporting, in parte nella BU Vendita e Soluzioni Energetiche ed in parte nella BU Reti e Infrastrutture. A far data dal primo gennaio 2024, i risultati riferiti al consolidamento di Agesp Energia S.r.l. sono rendicontati per la parte vendita gas ed energia elettrica nella BU Vendita e Soluzioni Energetiche, mentre il contributo delle attività di teleriscaldamento è rendicontato nella BU Reti e Infrastrutture.

Si ricorda che il Gruppo espone i risultati delle *Business Units* operative includendo l'allocazione dei costi per servizi *corporate*. Conseguentemente i risultati della *Corporate*, che garantisce i servizi a supporto del business e delle funzioni operative, vengono esposti al netto di quanto riaddebitato alle singole *Business Units*, sulla base dei servizi resi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni riportati di seguito sono esposti al lordo dei rapporti *intercompany*.

BUSINESS UNIT VENDITA E SOLUZIONI ENERGETICHE

La *Business Unit* si occupa della vendita di gas ed energia elettrica a consumatori finali, sia *retail* che *business*, e di vari servizi a valore aggiunto a completamento dell'offerta mediante la controllata Acinque Energia S.r.l.. Inoltre, dal primo gennaio 2024, sono confluite e rendicontate in questa *Business Unit* le attività gestite dalla controllata Acinque Innovazione S.r.l., prima incluse nella BU Energia e Tecnologia Smart.

La società ha l'obiettivo di valorizzare l'energia con attenzione alla sostenibilità, gestendo i servizi di efficienza energetica, generazione elettrica da impianti idroelettrici, fotovoltaici, gestione calore, microgenerazione e nuovi servizi innovativi e *smart city* (es. colonnine di ricarica per la mobilità elettrica, parcheggi, reti in radiofrequenza).

⁹ In data 15 luglio 2020, la *European Securities and Markets Authority* (ESMA) aveva pubblicato la relazione finale di esito della pubblica consultazione riguardante i propri Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (ESMA/ 31-62-1426). In data 4 marzo 2021, l'ESMA ha pubblicato la traduzione in lingua italiana di tali Orientamenti dell'ESMA (ESMA32-382-1138)

Sono inoltre rendicontati, a far data dal primo gennaio 2024, in questa *Business Unit* i risultati riferiti al consolidamento di Agesp Energia S.r.l. per la parte di vendita gas ed energia elettrica.

VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA (ACINQUE ENERGIA S.R.L. E AGESP ENERGIA S.R.L.)

I volumi di Gas complessivamente venduti nei primi nove mesi 2024 risultano pari a 219,8 milioni di metri cubi, in incremento rispetto al 2023 (198,5 milioni di metri cubi) per effetto del contributo derivante dal consolidamento della società Agesp Energia S.r.l.. Senza variazioni di perimetro i volumi sarebbero risultati in flessione, in relazione alla climatica più mite ed alla dinamica dei clienti, anch'essi in flessione al netto del contributo di Agesp Energia S.r.l., che mostrano attenzione al contenimento dei consumi.

I clienti Energia Elettrica si presentano in crescita fino a circa 147.450 unità, in netto incremento anche i volumi venduti che si attestano a 377,1 GWh (321,5 GWh nel 2023).

Dati Gestionali Vendita Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2024	30.09.2023
Gas venduto Grandi clienti (mln Mc)	78,6	73,1
Gas venduto Clienti <i>retail</i> (mln Mc)	141,1	125,4
Totale Gas venduto (mln Mc)	219,8	198,5
N. Grandi Clienti (<i>business</i>)	1.643	1.709
N. Clienti <i>retail</i>	225.781	208.831
Totale N. clienti	227.424	210.540

Dati Gestionali Vendita Energia Elettrica

(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2024	30.09.2023
Energia Elettrica venduta ai clienti finali (GWh _e)	377,1	321,5
N. Clienti	147.451	110.448

SOLUZIONI ENERGETICHE (ACINQUE INNOVAZIONE S.R.L.)

Dal primo gennaio 2024 sono confluiti in questa Business Unit, mediante la controllata Acinque Innovazione, i servizi, in precedenza compresi nella BU Energia e Tecnologie Smart, di **Gestione calore** del Gruppo con la gestione di 148 impianti termici di edifici pubblici e privati siti nelle province di Como, Monza Brianza, Lecco e Sondrio,

Sempre tramite la sopraccitata controllata, il Gruppo gestisce il comprensorio polifunzionale “Acinque Ice Arena” in Varese, entrato in esercizio a fine 2022 che vanta consumi energetici estremamente contenuti.

Prosegue anche lo sviluppo di **impianti di microgenerazione** presso utenze commerciali, piccole industrie e case di cura, finalizzato ad efficientare i loro consumi, consentendo di beneficiare del minor costo energia ottenuto dalla produzione combinata di calore ed energia. Continua la gestione delle reti in radiofrequenza, la cui installazione è stata avviata in alcuni Comuni dei territori di riferimento.

Il Gruppo nel corso del periodo ha proseguito, sebbene in modo marginale, con le attività connesse alle agevolazioni in termini di Superbonus (dall’esercizio 2024 con percentuale passata dal 110% al 70%), per le quali acquisisce dai singoli beneficiari il credito fiscale in corrispettivo maturato sugli interventi relativi a contratti di riqualificazione ed efficientamento energetico realizzati presso condomini, ai quali riconosce i relativi sconti in fattura (ricavi per 2,1 milioni di euro nei primi nove mesi 2024 rispetto ai 51,0 milioni di euro realizzati nel 2023).

La *Business Unit*, sempre mediante la controllata Acinque Innovazione, è proprietaria anche di 4 **impianti idroelettrici**. L’attività per due impianti è gestita grazie ad alcuni contratti con A2A S.p.A., finalizzati a consentirne il funzionamento operativo, gli altri due sono concessi in affitto alla stessa A2A S.p.A. con contratti che si qualificano come conclusi con parti correlate.

Acinque Innovazione produce inoltre energia elettrica da alcuni **impianti fotovoltaici** di piccole dimensioni. La produzione di energia elettrica dei primi nove mesi 2024 è pari complessivamente a 5,7 GWhe di cui 0,7 GWhe da fotovoltaico (complessivi 4,3 GWhe nel corrispondente periodo 2023), come conseguenza dell’aumento delle precipitazioni nevose e piovose.

Acinque Innovazione opera anche nel comparto della **mobilità elettrica**, occupandosi in particolare della installazione e gestione di colonnine di ricarica, sia per auto che per e-bike, concentrandosi prevalentemente, anche in questo caso, nei territori di riferimento. Al 30 settembre 2024 le colonnine gestite dal Gruppo sono pari a 243, in netto incremento rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente (pari a 203 colonnine).

La *Business Unit*, sempre per il tramite della controllata, gestisce altresì n. 2 **parcheggi**, siti nel Comune di Sondrio e un impianto di distribuzione *all fuel* a Monza (oltre ai carburanti tradizionali anche metano, energia elettrica e GNL).

Dati Gestionali Gestione Calore

	30.09.2024	30.09.2023
N. impianti gestiti	148	145

Dati Gestionali Colonnine ricarica elettrica

	30.09.2024	30.09.2023
N. Colonnine	243	203

Dati Gestionali Generazione e Fotovoltaico

	30.09.2024	30.09.2023
Energia Elettrica prodotta da impianti Fotovoltaici (GWh _e)	0,7	0,8
Energia Elettrica prodotta da impianti Idroelettrici (GWh _e)	5,0	3,5

Sintesi Risultati Economici Business Unit Vendita e Soluzioni Energetiche

Il MOL della **BU Vendita e Soluzioni energetiche** riflette, con riferimento al segmento Vendita, il contributo positivo derivante dal consolidamento di Agesp Energia S.r.l. – sia per la parte di vendita gas che di vendita energia elettrica – e la crescita del margine nel comparto elettrico correlata al significativo incremento della base clienti e l’ottimizzazione della gestione con efficientamento base costi. Il comparto Soluzione energetiche riflette una contrazione di margine dovuto al sostanziale completamento delle attività di Superbonus che aveva caratterizzato in particolare l’esercizio 2023, compensata solo parzialmente dal miglioramento del contributo del comparto idroelettrico.

<i>Valori espressi in migliaia di euro</i>	9 mesi 2024	9 mesi 2023
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	305.703	360.280
- <i>di cui inter/intracompany</i>	23.411	25.308
MOL	43.893	26.203
MON	31.780	9.484

BUSINESS UNIT RETI E INFRASTRUTTURE

La *Business Unit*, tramite le società controllate Lereti S.p.A. e Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l., gestisce servizi di distribuzione gas, servizio idrico (solo con la prima controllata) e distribuzione elettrica (solo con la seconda controllata). Dal primo gennaio 2024 sono confluite in questa *Business Unit* le attività di illuminazione pubblica e teleriscaldamento gestite dalle controllate Acinque Tecnologie S.p.A., Acinque Energy Greenway S.r.l. (costituita nel 2022 per operare nel settore del teleriscaldamento urbano nei comuni di Lecco, Valmadrera e Malgrate) e Comocalor S.p.A. (società che gestisce il teleriscaldamento urbano a favore della città di Como). Dal primo gennaio 2024 è incluso in questa Business Unit il contributo delle attività di teleriscaldamento a favore della città di Busto Arsizio (Varese), derivante dal consolidamento della società Agesp Energia S.r.l..

RETI (LE RETI S.P.A., RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA S.R.L.)

La *Business Unit*, mediante le società controllate, ha gestito nei primi nove mesi del 2024, i **servizi di distribuzione di gas** a favore di Comuni situati nelle province di Como, Monza, Lecco, Varese e Sondrio. I PdR, al 30 settembre 2024, sono pari a oltre 255,3, distribuiti su una rete di 2.507 km ed il gas vettoriato risulta pari a 284,8 milioni di metri cubi (274,2 milioni di metri cubi nel corrispondente periodo del 2023). Il Gruppo, per mezzo della controllata Reti Valtellina e Valchiavenna S.r.l., gestisce, inoltre, il **servizio di distribuzione energia elettrica** nei Comuni di Sondrio, Tirano, Sernio e Valdisotto grazie ad una rete di 586 km. L'energia elettrica distribuita nei primi nove mesi dell'esercizio 2024 è pari a 110,4 GWh, con circa 26.300 PdR serviti (105,7 GWh, con circa 26.100 PdR serviti, nel corrispondente periodo del 2023). La BU, mediante la controllata Lereti S.p.A., è attiva infine anche nel **servizio idrico**, relativamente alle attività di progettazione, costruzione, adduzione e captazione della risorsa idrica, manutenzione e gestione di reti e impianti del servizio acquedotto, oltre a fornire servizi di controllo qualità delle acque potabili e di gestione rapporti con la clientela. I clienti serviti risultano circa 84.000 siti nelle province di Como e Varese, grazie a circa 1.660 km di rete gestita. I volumi di acqua erogati nei nove mesi del 2024 risultano pari a 18,4 milioni di metri cubi, sostanzialmente in linea rispetto al 2023.

Dati Gestionali Reti Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2024	30.09.2023
Gas vettoriato (mln Mc)	284,8	274,2
N. PDR	255.284	256.898
Km rete	2.507	2.467

Dati Gestionali Distribuzione Elettrica

(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2024	30.09.2023
Energia elettrica distribuita (GWh _e)	110,4	105,7
N. POD	26.304	26.124
Km rete	586	579

Dati Gestionali Reti Idriche

(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2024	30.09.2023
Metri cubi venduti (mln)	18,4	18,8
N. clienti	84.008	83.746
Km rete	1.663	1.666

INFRASTRUTTURE

TELERISCALDAMENTO, COGENERAZIONE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ACINQUE TECNOLOGIE S.P.A., COMOCALOR S.P.A., RETI VALTELLINA E VALCHIAVENNA S.R.L. E ACINQUE ENERGY GREENWAY S.R.L. E AGESP ENERGIA S.R.L.)

Dal primo gennaio 2024 nella Business Unit sono confluiti i servizi di teleriscaldamento urbano gestiti per mezzo di società controllate. Tramite la controllata Comocalor S.p.a. è gestito il teleriscaldamento a favore della città di Como, principalmente mediante utilizzo di energia termica prodotta dal termovalorizzatore (di proprietà della controllata Acinque Ambiente S.r.l.). L'impianto ha ottenuto la qualifica di sistema di teleriscaldamento efficiente. Il teleriscaldamento a favore della città di Monza e Varese è gestito dalla controllata Acinque Tecnologie S.p.a. utilizzando l'energia termica prodotta principalmente da quattro impianti di cogenerazione ad alto rendimento di proprietà, e, nel caso di Monza, anche cascate termico da impianti terzi (Gruppo Rovagnati e Brianzacque S.r.l.). La società Acinque Energy Greenway S.r.l., costituita in data 30 giugno 2022, si occupa della realizzazione della rete e dei relativi impianti di teleriscaldamento nel comune di Lecco, Malgrate e Valmadrera. Il capitale sociale è detenuto al 70% dalla controllata Acinque Tecnologie S.p.A.. Dal primo gennaio 2024 è incluso in questa Business Unit anche il contributo derivante dal consolidamento della società Agesp Energia S.r.l. per la parte riferita al teleriscaldamento a favore della città di Busto Arsizio (Varese). I km delle reti di teleriscaldamento gestite sono pari a 96, i clienti al 30 settembre 2024 risultano pari a 798 unità (643 unità al 30 settembre 2023).

Nei primi nove mesi 2024 l'attività di Teleriscaldamento e Cogenerazione ha registrato una decisa crescita nei quantitativi di energia termica venduta (159 GWh_t rispetto a 130 GWh_t nel corrispondente periodo del 2023), in relazione anche al primo consolidamento delle attività di Agesp Energia S.r.l.. In incremento anche i quantitativi di energia elettrica della parte cogenerativa (58 GWh_e nel 2024 rispetto a 27 GWh_e nel 2023).

Relativamente alla città di Como, nelle more dell'espletamento da parte del Comune di Como delle procedure per l'affidamento del servizio giunto a scadenza a metà ottobre 2020, il servizio stesso è stato svolto dalla controllata Comocalor S.p.a. in regime di proroga anche per la stagione termica 2023-2024 ed è in corso di formalizzazione la stagione 2024-2025. Con riferimento alla valorizzazione degli investimenti eseguiti nell'ultimo quinquennio della Convenzione e nel periodo di proroga ed il conseguente riconoscimento delle indennità spettanti alla Società, nel mese di gennaio 2024 è stato depositato presso il Tribunale di Como ricorso per accertamento tecnico preventivo. Si rinvia, sul punto, al paragrafo "Eventi di rilievo dei primi nove mesi 2024 ed Eventi successivi".

La *Business Unit*, mediante le controllate Acinque Tecnologie S.p.A. e Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l., svolge anche l'attività di manutenzione, gestione ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica (anche mediante ammodernamento tecnologico e *relamping*) presso alcuni Comuni delle province in cui opera il Gruppo, gestendo, al 30 settembre 2024, un numero di punti luce, pro quota, pari a circa 52.136, inclusivo della *Joint Venture* Messina in Luce, non consolidata.

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	30.09.2024	30.09.2023
Energia termica (GWh _t)	159	130
N. clienti teleriscaldamento, vapore	798	643
Energia Elettrica prodotta (GWh _e)	43	27
Km rete	96	78

Dati Gestionali Punti luce pro-quota

	30.09.2024	30.09.2023
N. Punti luce gestiti (pro-quota)	52.136	46.075

Il margine operativo lordo della BU Reti e Infrastrutture risulta in incremento rispetto al 2023 grazie principalmente alle reti idriche, anche grazie all'incremento dei ricavi riconosciuto dal regolatore, oltre alla contabilizzazione di un valore di riscatto integrativo riferito ad asset ceduti a inizio 2023. Nella distribuzione elettrica margine in aumento per applicazione nuova metodologia ROSS stabilita dal regolatore nel calcolo delle tariffe. Con riferimento alla distribuzione gas l'andamento del margine è correlato all'incremento del Vincolo Ricavi Tariffari (VRT) riconosciuto dal regolatore, parzialmente compensato dall'incremento dei canoni concessione.

Con riferimento alle attività di teleriscaldamento il margine dei nove mesi 2024, pur riflettendo il positivo contributo del consolidamento delle attività di Agesp Energia S.r.l., sconta l'effetto della riduzione dello scenario con particolare riferimento ai prezzi dell'energia elettrica. Inoltre, nell'analisi comparativa con il periodo precedente, è necessario ricordare che nel 2023 questa attività aveva beneficiato dei contributi in conto esercizio in forma di crediti di imposta di cui si è detto in apertura. In miglioramento anche il comparto Illuminazione Pubblica per conguagli positivi energia elettrica.

Sintesi Risultati Economici Business Unit Reti e Infrastrutture

<i>Valori espressi in migliaia di euro</i>	9 mesi 2024	9 mesi 2023
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	107.004	105.315
- <i>di cui inter/intracompany</i>	19.895	18.861
MOL	37.105	32.329
MON	14.388	14.821

BUSINESS UNIT AMBIENTE (ACINQUE AMBIENTE S.R.L.)

La *Business Unit*, mediante la controllata Acinque Ambiente S.r.l., gestisce il servizio di **Igiene ambientale e l'attività di termovalorizzazione dei rifiuti**.

Il **servizio di igiene ambientale** serve circa 130,9 migliaia di abitanti siti in diversi comuni delle province di Varese e di Como, in flessione rispetto al precedente esercizio per effetto della riduzione dei Comuni gestiti per un totale di circa 5 mila abitanti.

L'attività di igiene ambientale consistente nei servizi di raccolta differenziata e indifferenziata, di recupero, smaltimento, commercializzazione e trasporto dei rifiuti, della manutenzione, dell'igiene di strade e altri luoghi pubblici, oltre che del servizio di bonifica di ambienti degradati. Rispetto al totale dei rifiuti indifferenziati raccolti nei Comuni dove Acinque Ambiente S.r.l. è gestore del servizio circa il 49% è smaltito presso l'impianto di termovalorizzatore.

Con riferimento all'attività di termovalorizzazione dei rifiuti, le quantità smaltite nei nove mesi 2024 risultano in flessione rispetto al periodo precedente (67,1 migliaia di tonnellate nel 2024 rispetto a 71,7 migliaia di tonnellate nel 2023). In netta contrazione l'energia elettrica venduta anche per effetto del fermo impianto per lavori sulla turbina (17,4 GWhe nel 2024 rispetto a 21,1 GWhe nel 2023). Sostanzialmente in linea l'energia termica ceduta alla controllata Comocalor S.p.a. nei primi nove mesi del 2024 (24,4 GWht nel 2024 verso i 24,9 GWht del 2023).

Come contributo al MOL della Business Unit, per l'attività del termovalorizzatore si evidenzia una contrazione del margine riconducibile principalmente a minori ricavi di vendita di energia elettrica per effetto riduzione scenario energetico e per effetto riduzione quantità legato al fermo impianto anzidetto. Compensa solo parzialmente, a livello di BU complessiva, l'attività di igiene urbana che migliora lievemente la marginalità per efficientamento dei costi diretti, nonostante i minori comuni gestiti.

Sintesi Risultati Economici Business Unit Ambiente

<i>Valori espressi in migliaia di euro</i>	9 mesi 2024	9 mesi 2023
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	19.444	21.298
- <i>di cui inter/intracompany</i>	3.287	5.232
MOL	2.935	3.924
MON	791	1.580

Dati Gestionali Raccolta (Igiene Ambientale)

	30.09.2024	30.09.2023
Tonnellate servizio raccolta (in migliaia)	49,1	47,4
Residenti serviti	130.870	135.426

Dati Gestionali Termovalorizzazione

	30.09.2024	30.09.2023
Tonnellate smaltite (in migliaia)*	67,1	71,7
Energia elettrica ceduta (GWh _e)	17,4	21,1
Energia termica ceduta (GWh _t)	24,4	24,9

* Il dato include i quantitativi smaltiti presso altri impianti che ammontano a 0,1 migliaia ton. nel 2024 (0,6 migliaia ton. nel 2023).

CORPORATE E ALTRO (GRUPPO ACINQUE)

I servizi corporate comprendono le attività a supporto delle Business Units operative (servizi amministrativi e contabili, legali, fiscali, di amministrazione e gestione del personale, di approvvigionamento, di *information technology*, di comunicazione etc.) e le attività di direzione, coordinamento e controllo.

Il Gruppo, mediante la controllata Acinque Farmacie, gestisce 3 farmacie site nel Comune di Sondrio, il cui risultato è incluso nella Corporate per 0,5 milioni di euro, in incremento rispetto al 2023 (0,4 milioni di euro).

Il margine operativo lordo risulta in significativo decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a fronte di un incremento di costi connesso principalmente a progetti gestiti nell'ambito dell'ottimizzazione ed innovazione dei processi corporate e delle risorse umane, all'incremento di oneri e spese bancarie ed all'anticipazione del sostenimento di alcuni costi.

Sintesi Risultati Economici Servizi Corporate e altro

<i>Valori espressi in migliaia di euro</i>	9 mesi 2024	9 mesi 2023
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	17.958	17.141
- <i>di cui inter/intracompany</i>	14.467	12.697
MOL	(6.071)	(2.982)
MON	(10.913)	(7.528)

EVENTI RILEVANTI DEI PRIMI NOVE MESI 2024 ED EVENTI SUCCESSIVI

AVVIO DI UN PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO DA PARTE DELL'AGCM NEI CONFRONTI DI COMOCALOR S.p.A. PER PRESUNTO ABUSO DI POSIZIONE DOMINANTE NEL SETTORE DEL TELERISCALDAMENTO

In data 13 giugno 2023 l'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato (AGCM) ha deliberato l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti di Comocalor S.p.A. per presunta violazione dell'art. 3, comma 1, lettera a), della Legge 287/90. L'ipotesi contestata concerne un asserito abuso di posizione dominante consistente nell'applicazione di prezzi di vendita del calore nel settore del teleriscaldamento asseritamente gravosi (rif. Procedimento AGCM n. A565 – A2A/Prezzo del teleriscaldamento).

Contestualmente all'avvio dell'istruttoria, i funzionari di AGCM hanno effettuato verifiche ispettive in data 21 giugno 2023 presso la sede di Comocalor S.p.A.. La società controllata ha sempre agito, per l'intera durata della Convenzione (e per le sue proroghe susseguitesesi nel tempo) con il Comune di Como, nell'assoluto rispetto di quanto in questa prescritto. Con provvedimento del 28 novembre 2023, AGCM ha deliberato l'estensione soggettiva del procedimento e delle contestazioni emerse anche ad Acinque S.p.A., in quanto ritenuta, dall'Autorità, responsabile dell'attività di direzione e coordinamento di Comocalor S.p.A. e di Acinque Ambiente S.r.l.. Nei primi mesi del 2024 è proseguita l'istruttoria, con alcune audizioni delle quali la Società Comocalor ha provveduto a fornire – in uno spirito di piena collaborazione – una serie di riscontri sia tecnici che economici, mentre la Società Acinque a fornire elementi giuridici per escludere l'estensione soggettiva delle contestazioni. L'istruttoria è ancora in corso, sebbene il 3 ottobre scorso, l'AGCM ha notificato la chiusura della fase di acquisizione degli elementi probatori, comunicando le proprie risultanze istruttorie che verranno discusse con Comocalor in una audizione dedicata il prossimo 11 novembre p.v., imputando la condotta oggetto di indagine alla società Comocalor, quale società direttamente implicata nel comportamento anticoncorrenziale, escludendo dunque la Società Acinque da qualsiasi condotta non conforme. Si rinvia alle Note Esplicative al Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024, paragrafo "Contenziosi e passività potenziali significative" per ulteriori dettagli.

TARIFFE IDRICHE (SENTENZA TAR LOMBARDIA, SEZ. I, N.1708/2023, SU VALORIZZAZIONI TARIFFARIA SERVIZIO IDRICO DI COMO)

In data 21 dicembre 2021 l'EGA di Como, pur accertando la propria debenza integrale dell'importo, ha riconosciuto solo un importo parziale pari a euro 15,3 milioni di euro, riferibili, per i soli anni 2010 e 2011, ad un accertato squilibrio economico tra totale entrate tariffarie e totale costi, negando il riconoscimento della copertura integrale dei costi di investimento, sia come ammortamento dei cespiti sia quale costo finanziario del capitale investito, sostenuti dal Gruppo Acinque nel periodo 2001-2009, dichiarando difetto di competenza a decidere.

Lereti, ritenendo quanto deliberato solo un parziale riconoscimento di quanto spettante, ha impugnato il provvedimento dinnanzi al TAR per vedersi riconosciuto tutto l'importo accertato nella Relazione Tecnica di Egato Como, relativamente anche al periodo 2001-2009. Successivamente la medesima ricorrente ha pure impugnato i provvedimenti successivi afferenti ai periodi regolatori 2012-2019, 2020-2021 e 2022-2023.

Lo scorso 4 luglio, il Tribunale Amministrativo Regione Lombardia, Milano Sez. I, con sentenza n.1708/2023, ha dichiarato il diritto di Lereti a vedersi riconosciuto:

i) il raggiungimento del principio del c.d. full recovery cost e quindi la garanzia del raggiungimento nel corso della gestione di un equilibrio economico-finanziario-gestionale, con obbligo per l'EGATO di garantire detto equilibrio per ristorare il mancato riconoscimento della copertura integrale dei costi di

investimento, sia come ammortamento dei cespiti sia quale costo finanziario del capitale investito, sostenuti da Lereti nel periodo 2001-2009;

ii) il valore degli interessi al tasso legale, con esclusione della rivalutazione monetaria, sulle somme richieste per il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario dalla data di presentazione dell'istanza (25 novembre 2020) alla data di effettivo ristoro;

iii) gli interessi, la rivalutazione monetaria e relativi oneri (il c.d. deflattore regolatorio) da applicare agli importi per Partite Pregresse per gli anni 2010-2011 dal riconoscimento all'effettivo soddisfo dell'incasso quale "diritto di credito accertato".

Lereti, dopo interlocuzioni con l'EGATO Como, ha notificato istanze e inviti per l'ottemperanza alla Sentenza di primo grado contro la quale è stato promosso appello in Consiglio di Stato sia da parte di EGATO che di Lereti, discusso nel merito lo scorso 19 settembre 2024, ove il Collegio ha trattenuta a se la causa per una decisione che alla data odierna non è stata ancora emessa.

Inoltre, ad esiti di plurimi atti deliberativi da parte di EGATO Como finalizzati alle operazioni di ottemperanza della sentenza di primo grado, tali provvedimenti per la contestuale declaratoria di nullità ex art. 21-septies legge n. 241/1990 degli atti assunti in violazione e/o elusione della decisione del Giudice di primo grado. L'udienza di merito ricalendarizzata da luglio al 16 ottobre è stata ulteriormente rinviata a data da definirsi in attesa della prossima notifica da parte di Lereti dell'ultimo provvedimento di EGATO finalizzato all'ottemperanza della sentenza di primo grado.

CESSIONE DELLA GESTIONE DEL COMUNE DI CERNOBBIO DA PARTE DI LERETI S.P.A. A COMO ACQUA S.R.L., SOCIETÀ TOTALMENTE PUBBLICA NATA PER GESTIRE IL SII NELLA PROVINCIA DI COMO

Con Delibera n. 73/2022 l'EGA di Como ha determinato il VR di Cernobbio in 2,4 milioni di euro al 31 dicembre 2021, inviando l'atto ad ARERA per l'approvazione finale.

Ai sensi dell'accordo sottoscritto tra le parti, Como Acqua S.r.l. è subentrata a Lereti S.p.A. nella gestione del servizio acquedotto di Cernobbio dal 1° gennaio 2023. Lereti S.p.A. ha incassato il VR in data 28 febbraio 2023, salvo conguaglio.

Con Delibera n. 17/2024 l'EGA di Como ha approvato il VR definitivo al 31 dicembre 2022, quantificandolo pari a 4 milioni di euro, inclusivi sia della parte legata agli investimenti sia delle ulteriori partite di conguaglio previste alla lettera b) dell'articolo 31 dell'Allegato A alla Delibera 639/2023/R/idr.

Lereti S.p.A., rispetto al VR calcolato al 31 dicembre 2021, è in attesa di regolarizzazione da parte di Como Acqua del differenziale di euro 1.492.768,00.

DECORRENZA ACQUISIZIONE DI AGESP ENERGIA S.R.L.

Con riferimento a quanto già comunicato il 29 settembre 2023 circa l'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica indetta da Agesp S.p.A. e volta all'individuazione di un partner industriale che acquistasse il 70% della partecipazione detenuta dalla stessa in Agesp Energia S.r.l., in data 3 gennaio 2024 Acinque S.p.A. ha reso noto che, avveratesi la condizione sospensiva disposta dal Contratto Preliminare, si è perfezionata l'acquisizione, con data di efficacia 1° gennaio 2024. In data 3 luglio è stato versato alla controparte il conguaglio prezzo calcolato sulla base di alcuni dati puntuali riferiti al bilancio 2023 della società. Inoltre, nella voce "altre passività" al 30 giugno 2024 risulta contabilizzata anche la valutazione dell'esborso riferito alla prevista opzione di acquisto delle residue quote della stessa società, pari al 30% del capitale. Per i dettagli sul punto, si rinvia anche alle Note informative riferite alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024).

COMOCALOR S.P.A.: RICORSO PER ACCERTAMENTO TECNICO PREVENTIVO

Nelle more dell'espletamento da parte del Comune di Como delle procedure per l'affidamento del servizio giunto a scadenza a metà ottobre 2020, il servizio è svolto dalla controllata Comocalor S.p.A. in proroga .

In data 31 gennaio 2024 Comocalor S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Como ricorso per accertamento tecnico preventivo per acclarare la natura degli investimenti e lavori effettuati dalla stessa nel periodo di proroga e l'ammontare delle indennità conseguentemente dovute dal Comune di Como.

Il Giudice con propria ordinanza notificata in data 4 marzo, ha disposto l'accertamento tecnico preventivo richiesto, rimettendo al CTU nominato esattamente il quesito proposto nel ricorso di Comocalor stessa, con l'aggiunta del solo incarico al CTU di tentare anche una conciliazione tra le parti. Si sono susseguiti numerosi incontri per le operazioni peritali e lo scorso 25 settembre il CTU ha rilasciato il proprio elaborato peritale, mentre sono in corso le operazioni di replica da parte di Comocalor della bozza di relazione peritale.

PROCEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE DELLE AZIONI OGGETTO DI RECESSO, OFFERTA IN OPZIONE ED ACQUISTO AZIONI PROPRIE

In data 25 gennaio 2024 Acinque S.p.A. ("Acinque" o la "Società") ha comunicato che, nel dare esecuzione alla procedura di recesso esercitato da alcuni soci di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna ("AEVV"), successivamente fusa per incorporazione in Acinque nell'ambito del progetto di riorganizzazione di cui al comunicato del 25 giugno 2018, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha deliberato di avviare il procedimento di liquidazione delle azioni oggetto di recesso, così come concambiate in azioni di Acinque a seguito dell'efficacia della predetta fusione (le "Azioni Recedute"), e ha depositato presso il Registro delle Imprese di Milano e Monza Brianza e poi pubblicato sul proprio sito internet, la relativa offerta in opzione e prelazione ai sensi dell'art. 2437-quater, commi 1, 2 e 3, del codice civile (l'"Offerta"). L'avvio del procedimento di liquidazione segue la definizione di una lunga fase di contestazione del valore di recesso delle azioni di AEVV. L'Offerta ha riguardato n. 940.035 Azioni Recedute, rappresentative del 0,476% del capitale sociale di Acinque, e sarà effettuata ad un prezzo pari a euro 2,89 per azione. In data 7 marzo 2024 Acinque S.p.A. ha comunicato che, ad esito della conclusione del periodo di adesione dell'Offerta delle azioni Acinque rivenienti dal recesso sopraccitato sono stati esercitati complessivi n. 45.980 diritti di opzione e sottoscritte n. 220 azioni. Sono state richieste in prelazione n. 13 azioni. A seguito di quanto sopra il numero complessivo di azioni sottoscritte in opzione e prelazione è pari a n. 233 azioni e pertanto residuano n. 939.802 azioni.

Le Azioni Recedute residue state pertanto acquistate direttamente da Acinque, ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 5, del codice civile, in data 22 marzo 2024.

L'assemblea dei soci, in data 23 aprile 2024, ha deliberato di autorizzare, senza limiti temporali, le operazioni di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità già indicate nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, fermo restando che le operazioni di disposizione delle azioni proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare pro tempore vigente.

**ASSEMBLEA ORDINARIA 23 APRILE 2024: APPROVAZIONE BILANCIO 2023, DIVIDENDI E NOMINA NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.
NOMINA AMMINISTRATORE DELEGATO**

In data 23 aprile 2024 l'Assemblea ha approvato all'unanimità il bilancio di Acinque S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e, contestualmente, ha esaminato il bilancio consolidato del Gruppo¹⁰ e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016, riferiti al 2023.

L'Assemblea dei azionisti ha approvato all'unanimità la proposta del Consiglio di Amministrazione di distribuire un dividendo unitario lordo pari a euro 0,085 per azione che è stato liquidato lo scorso 10 luglio 2024 (data stacco cedola, n. 24, 8 luglio, record date 9 luglio), secondo calendario di borsa.

L'Assemblea degli Azionisti ha provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società composto da 13 membri.

Ai sensi di quanto previsto dallo Statuto Sociale, sono stati nominati i primi dodici candidati della lista n. 1 e il primo candidato della lista n. 2, e precisamente:

- Matteo Barbera, Marco Canzi, Annamaria Di Ruscio, Stefano Cetti, Annamaria Arcudi, Maria Ester Benigni, Laura Botticini, Giulia Consonni, Elio Della Patrona, Edoardo Iacopozzi, Paola Musile Tanzi, Elisabetta Piantoni – tratti dalla lista n. 1, presentata congiuntamente dai soci A2A S.p.A., Lario Reti Holding S.p.A., Comune di Monza, Comune di Como, Comune di Sondrio, titolari di n. 175.070.270 azioni rappresentanti il 88,71% del capitale sociale (la quale ha ottenuto 94,736837% dei voti in assemblea);
- Giuseppe Basso – tratto dalla lista n. 2, presentata dal socio Ascopiave S.p.A., titolare di n. 9.867.189 azioni rappresentanti il 5,000047% del capitale sociale (la quale ha ottenuto 5,263163% dei voti in assemblea).

L'Assemblea degli azionisti ha inoltre provveduto a nominare Matteo Barbera Presidente e Annamaria Di Ruscio e Marco Canzi Vice Presidenti.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

In data 24 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione di Acinque S.p.A., al termine delle procedure di insediamento, ha nominato Stefano Cetti come Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli Amministratori e delle verifiche effettuate ha inoltre riscontrato i requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2, raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance, in capo agli Amministratori Matteo Barbera, Marco Canzi, Annamaria Di Ruscio, Giulia Consonni, Elio Della Patrona, Paola Musile Tanzi e Giuseppe Basso.

Si comunica inoltre che in data 13 maggio 2024, al termine del Consiglio di Amministrazione, la Consigliera Annamaria Arcudi ha rassegnato le dimissioni da Acinque S.p.A., con decorrenza immediata, per perseguire nuove opportunità professionali. Il Consiglio di Amministrazione in data 24 maggio, con

¹⁰ Il Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2024 ha approvato il progetto di bilancio di esercizio 2023, il bilancio consolidato 2023 e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2023.

deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, ha nominato per cooptazione la dott.ssa Manuela Baudana in qualità di nuovo consigliere non indipendente.

Si rinvia, per maggior dettaglio, ai Comunicati stampa disponibili nel sito internet del gruppo www.gruppoacinque.it, nella sezione "Investitori".

SOTTOSCRIZIONE DI UN FINANZIAMENTO GREEN

In data 7 agosto 2024, la Società ha reso noto che un pool di primarie banche finanziatrici composto da Mediobanca, anche in qualità di banca coordinatrice e banca agente, Intesa Sanpaolo-IMI/CIB, BPER Banca, Crédit Agricole Italia e Banco BPM hanno messo a disposizione di Acinque un finanziamento per complessivi 145 milioni di euro – parzialmente assistito da Garanzia Archimede emessa da SACE – consentendo così ad Acinque di finanziare e/o rifinanziare parte delle c.d. *capital expenditures* del Gruppo. Tali *capital expenditures* sono legate alla realizzazione, gestione e manutenzione di investimenti in attività che risultino eleggibili secondo quanto indicato nel Green Financing Framework adottato dal Gruppo Acinque.

Il *green loan* include una linea di credito di tipo *term* da 100 milioni di euro – assistita dalla garanzia Archimede – e una linea revolving da 45 milioni di euro e prevede, altresì, una clausola di sostenibilità che permette, se attivata di comune accordo tra le parti, di trasformare la linea revolving in una linea *sustainability-linked* che prevede un meccanismo di aggiustamento del tasso di interesse legato al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che saranno identificati nelle modalità ed entro le tempistiche descritte nel contratto.

SVINCOLO ANTICIPATO GARANZIA DI IMPEGNO

Con riferimento al finanziamento in essere con BEI, Acinque aveva richiesto l'estinzione anticipata della garanzia di impegno da 97,45 milioni di euro che A2A aveva rilasciato in data 1° dicembre 2023 a favore della stessa BEI e a beneficio di Acinque. Avendo Acinque rispettato, al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023, i *financial covenant* previsti dal contratto di finanziamento BEI, in data 31 ottobre 2024 è stata estinta anticipatamente la garanzia.

APPROVAZIONE BUSINESS PLAN 2025-2029

In data 8 novembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato il Piano Industriale 2025-2029, in coerenza con le precedenti Linee Strategiche, confermando la volontà del Gruppo di porsi come punto di riferimento per i territori in cui opera per la gestione integrata delle risorse energetiche, ambientali e idriche, a beneficio delle comunità locali. Il Piano 2025-2029 rappresenta un aggiornamento di quanto approvato lo scorso 8 marzo.

"Transizione energetica" ed "Economia circolare", con 333 milioni di euro di investimenti previsti in 5 anni, si confermano i pilastri fondamentali su cui concentrarsi per favorire uno sviluppo sostenibile dei territori attraverso obiettivi di decarbonizzazione e valorizzazione degli scarti come nuove risorse. Un intento che si concretizza mettendo a disposizione di tutti gli stakeholders del Gruppo le migliori soluzioni innovative e sostenibili per un utilizzo razionale ed efficiente delle risorse nel rispetto delle persone e dell'ambiente.

Vengono privilegiati investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi green prefissati con risparmi misurabili nella riduzione delle emissioni CO₂ (ca. 415 k ton di emissioni CO₂ evitate in arco piano) e integrati nel Piano come KPI di sostenibilità.

Il Gruppo vuole essere protagonista di una transizione ecologica giusta e inclusiva (*Just Transition*) perché include nelle traiettorie di sviluppo anche la dimensione sociale – insita nell’operato di imprese come Acinque – e che si traduce nell’attenzione per le persone e nella valorizzazione del loro lavoro, nell’impegno a ridurre le emissioni di gas serra anche attraverso l’impiego di soluzioni innovative e la digitalizzazione dei processi, in una gestione sostenibile della catena di fornitura che metta in sicurezza gli approvvigionamenti e nel dare costante supporto al benessere delle comunità di riferimento.

Il Piano Industriale 2025-2029 prevede complessivamente investimenti pari a 333 milioni di euro che garantiscono valore e continuità nel lungo termine per tutti i territori nei quali il Gruppo opera. Circa il 63% di suddetti investimenti risultano ammissibili ai sensi del Regolamento UE 2020/852 (c.d. Tassonomia).

Anche grazie a tale importante Piano investimenti, il prossimo quinquennio vede una crescita dei KPI operativi e dei Financials.

Il Gruppo mantiene una forte attenzione agli azionisti prevedendo un *pay out* medio in arco piano oltre il 90% del risultato netto di Gruppo.

La presentazione di dettaglio del Piano Industriale 2025-2029 del Gruppo Acinque è consultabile sul sito internet della società www.gruppoacinque.it, nella sezione “Investitori”.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi nove mesi 2024 sono emersi alcuni segnali di miglioramento dell’Economia: l’inflazione ha rallentato più velocemente delle previsioni in area euro grazie al calo dei prezzi delle materie prime energetiche e all’efficacia delle politiche monetarie restrittive che hanno caratterizzato gli scorsi esercizi, i consumi hanno ripreso vigore e le condizioni del mercato del lavoro si sono mantenute solide.

Nei primi nove mesi del 2024 si è osservata la flessione dello scenario dei prezzi delle commodities energetiche (il valore medio del PUN (Prezzo Unico Nazionale) Base Load nei primi nove mesi 2024 si attesta a 102 €/MWh, in decremento del 21% rispetto al medesimo periodo del 2023 e il prezzo medio del gas al PSV diminuisce del 22% rispetto ai livelli dello stesso periodo del 2023 e si attesta a 35,5 €/MWh), la sostanziale stabilità dell’inflazione (+0,1% su base mensile, +0,8% su base annua) e le prime riduzioni dei tassi di interesse da parte della BCE che da giugno ha ritenuto opportuno moderare il grado di restrizione della politica monetaria con tre interventi sui tassi di interesse da -0,25% l’uno, l’ultimo ad ottobre. Nonostante il rallentamento che si protrae dallo scorso anno, gli scenari più aggiornati riportano un quadro globale per il 2024 nel complesso positivo, anche se il contesto geopolitico rimane uno dei principali fattori di instabilità ed incertezza da cui possono scaturire nuovi rincari delle materie prime e un deterioramento della fiducia di famiglie, imprese e investitori.

Secondo le stime più recenti della Banca d’Italia, il PIL dovrebbe aumentare del +0,6% medio nel 2024, e si prefigura un’accelerazione nel biennio successivo. Gli investimenti continueranno a risentire di costi di finanziamento ancora elevati e del ridimensionamento degli incentivi legati al settore edilizio, gli effetti del quale saranno tuttavia mitigati dalle misure di stimolo previste dal PNRR e Decreto Energia.

In questo contesto il Gruppo continuerà nelle attività di valorizzazione e sviluppo della customer base, specialmente elettrica, sarà attivo nello sviluppo di offerte commerciali nell’ambito dei servizi a valore aggiunto, promuoverà lo sviluppo di infrastrutture strategiche delle reti di teleriscaldamento come asset abilitante la transizione ecologica nei territori di riferimento, svilupperà le reti elettriche e proseguirà nel rinnovamento delle reti idriche anche nell’ottica della riduzione di perdite ed avvierà importanti investimenti nell’ambito della Business Unit Ambiente anche al servizio della produzione di energia *green*.

L'attività del Gruppo si contraddistinguerà per essere rivolta allo sviluppo sostenibile e basata su spinta all'innovazione ed alla digitalizzazione dei processi.

Il Gruppo grazie alla diversificazione delle proprie attività, costituite in gran parte da servizi essenziali per la popolazione e del fatto che alcune di esse sono regolate, risulta quindi potenzialmente abilitato a contrastare la volatilità dello scenario macroeconomico e di contesto che ancora si prevede di riscontrare e a mitigare diversi dei possibili impatti, beneficiando anche della capacità di resilienza e di gestione maturati nel corso degli anni superando ogni momento critico.

Sulla base di queste considerazioni il Gruppo ritiene di mantenere anche per il 2024 risultati positivi in incremento rispetto al 2023.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Maria Grazia de Feo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Gruppo Acinque pubblica le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive su base volontaria¹¹.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione delle informazioni periodiche aggiuntive al 30 settembre 2024 risultano invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2023, per la cui descrizione si fa rinvio.

La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella Relazione sulla gestione inserita nella Relazione finanziaria annuale. Le informazioni economiche sono fornite con riferimento ai primi nove mesi 2024 e al corrispondente periodo dell'esercizio 2023. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive non sono oggetto di revisione contabile. Il presente documento è disponibile presso la sede sociale e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it) e consultabile nel sito internet www.gruppoacinque.it.

Investor Relator – Pamela Boggiani – tel 348.3807455 – InvestorRelator@acinque.it
Societario – Marcella Marras – tel 392.8810010 – marcella.marras@acinque.it
Media relations – Gian Pietro Elli – tel 335.5800630 – giampietro.elli@acinque.it

¹¹ Ai sensi dell'articolo 82-ter Regolamento Emittenti introdotto da Consob, con Delibera n. 19770 del 26 ottobre 2016, in data 16 dicembre 2016, Acinque S.p.A. ha deliberato di continuare a pubblicare, su base volontaria e a partire dall'esercizio 2017, le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive riferite al 31 marzo e al 30 settembre, in sostanziale continuità con i precedenti esercizi secondo la politica di comunicazione contenuta nel presente documento.